

## ALLEGATO 3

**Avvio delle procedure di presentazione delle domande di aiuto e di pagamento a valere sulla misura 125 - "infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura"**

limitatamente a:

- **Azione B3) - costruzione, adeguamento funzionale e ampliamento di impianti per l'utilizzo agricolo delle acque di depurazione, nel caso i requisiti chimici, fisici e biologici delle suddette acque di depurazione non siano adeguati al loro utilizzo per l'agricoltura e relative connessioni tra gli impianti di depurazione civili e la rete irrigua. Gli investimenti in questione sono destinati esclusivamente alla depurazione e all'utilizzo di acqua per l'irrigazione;**
- **Azione B4) - investimenti in infrastrutture idriche a fini irrigui e/o potabile ad uso zootecnico finalizzati al risparmio e alla razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica (senza aumento dell'utilizzo della risorsa né della superficie irrigua).**

### **BENEFICIARI**

Possono accedere alla presente misura:

- 1) consorzi di miglioramento fondiario, cooperative agricole, e ogni altra forma di natura sociale legalmente costituita. Tali soggetti, di cui possono far parte anche proprietari o conduttori di terreni agricoli e/o forestali, devono essere costituiti in prevalenza da imprenditori agricoli e/o forestali. Gli investimenti realizzati da tali soggetti devono servire una moltitudine di aziende agricole;
- 2) enti pubblici;
- 3) enti parco.

### **AZIONI AMMISSIBILI**

Sono ammissibili all'aiuto esclusivamente i seguenti interventi di uso collettivo:

B) gestione delle risorse idriche per il settore agricolo e zootecnico:

- 3) costruzione, adeguamento funzionale e ampliamento di impianti per l'utilizzo agricolo delle acque di depurazione, nel caso i requisiti chimici, fisici e biologici delle suddette acque di depurazione non siano adeguati al loro utilizzo per l'agricoltura e relative connessioni tra gli impianti di depurazione civili e la rete irrigua. Gli investimenti in questione sono destinati esclusivamente alla depurazione e all'utilizzo di acqua per l'irrigazione;
- 4) investimenti in infrastrutture idriche a fini irrigui e/o potabile ad uso zootecnico finalizzati al risparmio e alla razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica (senza aumento dell'utilizzo della risorsa né della superficie irrigua)

### **SPESE AMMISSIBILI**

Nel caso di investimenti realizzati da privati, sono ammissibili le spese sostenute tramite lavoro volontario non retribuito, prestato dai soci dell'associazione o consorzio o cooperativa o altra forma associativa, fermo restando quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 372 del 4 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni.

### **ESCLUSIONI E LIMITAZIONI**

Sono ammissibili esclusivamente le spese per la realizzazione degli interventi di uso collettivo. Le parti di uso esclusivamente individuale non sono ammissibili.

Gli investimenti devono rispondere alle seguenti condizioni:

- 1) investimenti per infrastrutture che non determinano un aumento del prelievo idrico:
  - investimenti che determinano una riduzione del consumo in termini di riduzione delle dispersioni e utilizzo di sistemi di distribuzione più efficienti;

- investimenti che non determinano un aumento del prelievo a livello territoriale e che sono finalizzati all'adeguamento tecnologico e alla riduzione dei costi;
- 2) investimenti per infrastrutture che determinano un aumento del consumo idrico:
- sono ammissibili investimenti che determinano un aumento del consumo idrico solo se l'approvvigionamento idrico risulta dal riutilizzo di acque, se del caso opportunamente depurate, provenienti da precedenti impieghi civili, industriali e agricoli;
- 3) investimenti per infrastrutture relativi alle zone perimetrate ai sensi della "direttiva nitrati":
- sono ammissibili solo gli interventi che determinano l'adduzione e l'utilizzo di acque con una concentrazione di nitrati significativamente inferiore ai valori riscontrati nelle acque sotterranee della zona e in ogni caso inferiore a 50 mg/l.
- 4) costruzione, adeguamento funzionale e ampliamento di impianti per l'utilizzo agricolo delle acque di depurazione - sono ammissibili solo gli interventi che rispondono a tutti i seguenti tre requisiti:
- i relativi impianti sono fisicamente separati dal depuratore da cui attingono;
  - la tecnologia impiegata consente un livello di depurazione dell'acqua che rientra nei limiti della tabella 4 della legge regionale n. 43/95 e del decreto ministeriale 2/5/2006 "utilizzo irriguo delle acque depurate";
  - l'acqua ricavata deve essere utilizzata esclusivamente per scopi irrigui.

La spesa relativa alle condotte è ammessa fino ad un massimo di 15.000 €/km lineare. Sono escluse da questo limite le opere di presa, le vasche e altre opere diverse dalle condotte nonché i tratti con tubazioni di diametro superiore a 50 mm.

### **QUANTIFICAZIONE DELL'AIUTO**

L'aiuto corrisponde:

- all'80% della spesa ammissibile nel caso di beneficiari privati
- al 90% della spesa ammissibile nel caso i beneficiari siano enti pubblici.

### **OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

Il beneficiario è sottoposto agli obblighi di cui all'art. 7 della legge regionale n. 42 del 10 dicembre 2007 ed è altresì obbligato a comunicare al Servizio Ispettorato Agrario Regionale, eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento che ha determinato la variazione.

### **DOMANDE DI AIUTO**

Oltre a quanto già definito nell'Allegato 1, si chiarisce che alle **domande di aiuto** devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) descrizione dell'intervento tramite adeguato progetto firmato da un professionista qualificato ai sensi della normativa vigente, corredato dei prescritti titoli abilitativi (autorizzazioni, concessioni, comunicazioni alle Autorità competenti, atti di assenso, denunce di inizio attività) nonché quant'altro eventualmente necessario per attestare l'immediata eseguibilità del progetto;
- 2) copia della decisione di approvazione del progetto, emessa dall'organo competente ai sensi dello statuto;
- 3) copia di uno specifico atto dell'organo competente che autorizza il legale rappresentante a presentare l'istanza e a rappresentare il soggetto in tutti i rapporti che derivano dalla domanda di aiuto;
- 4) documentazione attestante la disponibilità dei fabbricati oggetto dell'intervento, se del caso.

Fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa per ottenere i prescritti titoli abilitativi eventualmente necessari, il progetto dovrà comunque comprendere i seguenti elaborati:

- a) per quanto riguarda le opere: computo metrico preventivo basato sul prezzario regionale per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale di cui alla DGR 140/2008 o, per le voci non contemplate da quest'ultimo, sul prezzario dell'Unioncamere della Liguria; nel caso sia impossibile utilizzare il prezzario o qualora circostanze particolari e sfavorevoli possano determinare maggiori spese per la realizzazione delle opere previste, deve essere effettuata una dettagliata analisi dei costi redatta da un tecnico iscritto al relativo albo professionale per le voci ivi riportate;
- b) cartografia (planimetria catastale e carta tecnica regionale in scala 1:5.000 con l'indicazione del sito dell'intervento);
- c) "catastino" degli utenti dell'infrastruttura, evidenziando gli elementi necessari ai fini della valutazione del progetto tramite i criteri di selezione di cui al paragrafo pertinente.

In caso di acquisto di macchine e attrezzature, il richiedente dovrà allegare alla domanda tre preventivi di spesa per ogni acquisto, al fine di consentire una valutazione istruttoria comparativa. Qualora tuttavia il bene oggetto dell'investimento abbia caratteristiche innovative o specifiche tali da non avere confronti sul mercato, tale condizione deve essere indicata chiaramente nell'istanza;

Relativamente alle infrastrutture idriche, gli elaborati progettuali presentati dovranno garantire la possibilità di acquisire tutte le informazioni anche in modo georeferenziato, al fine dell'implementazione dei sistemi informativi SIGRIA e SIGRIAL.

#### **CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO**

La selezione delle istanze da ammettere a finanziamento e la conseguente assegnazione delle risorse finanziarie avviene tramite la valutazione dei seguenti elementi:

CRITERI (definiti in sede di CdS il 27 02 2008)	Punti
Ristrutturazione di impianti esistenti o riutilizzo di risorse idriche	2
Investimenti realizzati nelle zone rurali C e D e/o zone sensibili ai sensi della direttiva "nitrati" (*)	1
Infrastrutture a servizio di zone dove sono progettati investimenti in almeno 4 aziende agricole o consorzi o cooperative di aziende agricole per un totale di almeno 100.000 euro	1
(*) Alle infrastrutture idriche che contribuiscono a migliorare la qualità delle acque nella zona sensibile ai fini della direttiva "nitrati" viene attribuito in ogni caso il livello di priorità massima, anche se non sono in possesso degli altri requisiti	
TOTALE	4

In questo modo, una domanda relativa all'azione b) può raggiungere 4 diversi livelli di priorità (da 1 a 4 punti) che devono essere ricondotti a 3 scaglioni. Si rende pertanto necessario definire i seguenti 3 scaglioni:

- a) priorità massima: punteggio uguale a 3 o 4;
- b) priorità media: punteggio uguale a 2
- c) priorità bassa: punteggio uguale a 1;

La procedura di assegnazione dei fondi disponibili prevede le seguenti fasi:

- 1) la somma totale dei fondi disponibili viene suddivisa in tre quote, pari al 55%, al 30% e al 15% del totale. La prima quota è riservata alle domande con priorità massima, la seconda alle domande con priorità media e la terza alle domande con priorità bassa. Ogni domanda ammissibile può attingere dalla quota pertinente, in base al relativo livello di priorità;

- 2) in caso di esaurimento della quota riservata alle domande con priorità alta o medio-alta, queste possono attingere dalle quote delle domande con livelli inferiori di priorità, a partire dal livello di priorità bassa, ma non viceversa;
- 3) le domande prive di copertura finanziaria, purché ammissibili, possono concorrere alle risorse che, alla fine di ogni anno, risultino eventualmente ancora disponibili (somma delle risorse non prenotate, economie e revoche);
- 4) se anche i fondi ancora disponibili di cui al punto precedente non risultassero sufficienti, le domande possono concorrere alla disponibilità finanziaria dell'anno successivo, fermi restando i livelli di priorità di ciascuna domanda e i criteri di prenotazione dei fondi di cui ai punti precedenti.

## **DOMANDE DI PAGAMENTO**

Oltre a quanto già definito nell'Allegato 1, si chiarisce che alle **domande di pagamento** devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) nel caso di richiesta di pagamento di anticipi: fideiussione bancaria o assicurativa per il 110% dell'ammontare dell'anticipo richiesto. La fideiussione deve avere una scadenza di almeno sei mesi oltre la data prevista per la fine dei lavori.
- 2) descrizione dell'investimento realizzato, tramite cartografie, fotografie, planimetrie e altra documentazione utile;
- 3) nel caso di opere: computo metrico consuntivo realizzato sulla base del Prezzario regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale o, per le voci non contemplate da quest'ultimo, sulla base del prezzario dell'Unioncamere della Liguria o, nel caso sia impossibile utilizzare i prezzari, sulla base di un'analisi dei costi redatta da un tecnico iscritto al relativo albo professionale;
- 4) fatture relative a tutte le spese sostenute, escluse quelle realizzate tramite lavoro volontario non retribuito, nei casi ed entro i limiti consentiti;
- 5) prova del pagamento delle fatture (quietanza) effettuato con bonifico bancario o altre forme di pagamento nelle quali il soggetto terzo tramite il quale è stato effettuato il pagamento (banca, ufficio postale, gestore di carte di credito, eccetera) individua con chiarezza il soggetto che ha effettuato il pagamento, il destinatario del pagamento, l'importo e la data della transazione;
- 6) copia dei provvedimenti di soggetti pubblici o privati che, se necessario ai sensi della normativa vigente, attestino l'agibilità delle strutture, il conseguimento delle certificazioni o comunque il raggiungimento effettivo dell'obiettivo dell'investimento.

## **Norma residuale**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto si applicano le norme e disposizioni contenute nel Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.